

L'ATTRICE-giardiniere che parla alle piante



Un'attrice-giardiniere. Ama definirsi così Lorenza Zambon, artista, padovana d'origine ma astigiana di adozione, fondatrice, assieme ad altri attori, della compagnia teatrale "Casa degli Alfieri" (www.casadeglialfieri.it). È una delle principali esponenti italiane di un nuovo genere teatrale, quello che

porta sulle scene il tema del delicato e magico rapporto tra uomo e natura. "Amavo pazzamente le piante", racconta, "anche quando vivevo in città e le coltivavo sul mio terrazzo. Ma quando, nove anni fa, mi sono trasferita con la mia compagnia in una cascina del Monferrato, quella che sembrava solo

una passione si è trasformata in una fonte di ispirazione per la mia ricerca artistica. Ci siamo ritrovati a dover dare forma a 1 ettaro e mezzo di terreno incolto, pieno di rovi. Ed è proprio lavorando con la terra, osservando il mutare dei colori e delle forme nel corso delle stagioni, che ho senti-

to nascere in me una visione nuova del mondo, che ho poi voluto trasmettere agli altri attraverso il teatro".

Frutto di questo percorso di conoscenza sono due originalissimi spettacoli: "Sette volte bosco sette volte prato" e "Variazioni sul giardino". Si tratta di monologhi scritti e interpretati dalla Zambon, durante i quali l'attrice, accompagnata da musiche originali suonate dal vivo da Gianpiero Malfatto, ripercorre il dialogo millenario tra gli uomini e le piante, i miti ancestrali, le leggende, intrecciandovi la sua esperienza personale. "Sono spettacoli da rappresentare soprattutto all'aperto", spiega la Zambon, "per esempio nei parchi naturali o nei giardini. Qualche volta ci invitano anche negli orti botanici o alle mostre mercato di giardinaggio".

La tournée estiva è ancora in fase di programmazione: le uniche date già fissate sono il 27 luglio a Torre Pellice (To), nel giardino del Tempio Valdese, e il 3 e 4 ottobre a Carignano (Pr), ospiti di Villa Malenchini. Nel frattempo Lorenza Zambon, che l'anno scorso ha vinto il premio "Una mimosa per l'ambiente", assegnato dall'Associazione Donne Ambientaliste, è di nuovo al lavoro: "Sto preparando uno spettacolo dedicato al tema del paesaggio. Sarà il frutto delle mie ricerche sulle relazioni tra gli abitanti di un piccolo borgo, Castagnole Monferrato, e il loro territorio. Perché è vero che il giardino rimane il mio primo amore, ma è bene guardare anche oltre la siepe...".

"TEATRO NATURALE": UN FESTIVAL IN MONFERRATO

Per far conoscere questo particolare genere di teatro Lorenza Zambon, in collaborazione con l'Ente Parchi Astigiani, ha dato vita a "Naturalmente arte", festival che richiama nel Monferrato spettacoli, installazioni, mostre e incontri che indagano sul rapporto uomo-natura. L'edizione di quest'anno si svolgerà dal 23 maggio al 2 giugno. Ecco il calendario:

23 MAGGIO

Villa La mercantile di Castagnole Monferrato (At)

"Il paesaggio e chi lo crea", installazione video-teatrale

24 MAGGIO

Villa La mercantile di Castagnole Monferrato (At)

■ Convegno-laboratorio dedicato al tema del paesaggio

■ Presentazione di una mostra sul paesaggio storico: saranno esposti antichi "cabrei" (affascinanti mappe disegnate del territorio risalenti al

Settecento) relativi al Monferrato astigiano

■ Replica dell'installazione "Il paesaggio e chi lo crea"

25 MAGGIO

Riserva naturale Val Sarmassa

"La rivolta dei semi", spettacolo itinerante di Giuliano Scàbia

28, 29, 30 MAGGIO

Cascina Bertolina di Castagnole Monferrato (At) "Teatro di terra", cena-spettacolo del Teatro delle Ariette

31 MAGGIO

Parco naturale di Rocchetta Tanaro

■ Originale versione delle *Metamorfosi* di Ovidio allestita dal gruppo Xear.org
 ■ In un giardino storico astigiano, "Tè delle madame giardiniere": Angela Zaffignani Mezzatesta spiegherà come si realizza un giardino che attira gli animali

2 GIUGNO

Riserva naturale Valle Andona

■ "Cantico del nascere", compagnia Nutai Teatro
 "Amare acque dolci", compagnia Erbamil